

giungibile, di difetti o di problemi. Ancora una volta il mite Signore delle coltivazioni abbraccia l'imperfezione del suo campo. Nel suo sguardo traspare la prospettiva serena di un Dio seminatore, che guarda non alla fragilità presente ma al buon grano futuro, anche solo possibile. Lo sguardo liberante di un Dio che ci fa coincidere non con i peccati, ma con bontà e grazia, pur se in frammenti, con generosità e bellezza, almeno in germogli. Io non sono i miei difetti, ma le mie maturazioni; non sono creato ad immagine del Nemico e della sua notte, ma a somiglianza del Padre e del suo pane buono.

Il bene è più importante del male, la luce conta più del buio, una spiga di buon grano vale più di tutta la zizzania del campo.

Questa la positività del Vangelo. Che ci invita a liberarci dai falsi esami di coscienza negativi, dal quantificare ombre e fragilità. La nostra coscienza chiara, illuminata, sincera deve scoprire prima di tutto ciò che di vitale, bello, buono, promettente, la mano viva di Dio continua a seminare in noi, e poi curarlo e custodirlo come nostro Eden. Veneriamo le forze di bontà, di generosità, di tenerezza di accoglienza che Dio ci consegna. Facciamo che queste erompano in tutta la loro forza, in tutta la loro potenza e bellezza, e vedremo la zizzania scomparire, perché non troverà più terreno.

CAMPISCUOLA ESTIVI

Camposcuola elementari: dal 20 al 26 agosto a Spiazzi di Caprino Veronese (VR);

Camposcuola medie: dal 27 agosto al 2 settembre a Giarola (RE);

Camposcuola giovanissimi/superiori: dal 4 al 10 settembre a Barcis (PN);

Campo di Gruppo Scout in agosto.

DOPOSCUOLA ESTIVO

Il Doposcuola estivo sarà svolto da lunedì 3 luglio fino alla fine del mese, dalle 9,00 alle 12,00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì in patronato.

AUSILI SANITARI

A cura del gruppo MASCI, sono messi a disposizione in parrocchia ausili sanitari per chi ne avesse momentaneamente bisogno per uso personale (carrozine, comode, stampelle, ecc...). Eventuali offerte per l'uso verranno devolute alla Caritas parrocchiale. Per informazioni chiedere a Olindo Galtarossa cell. 3485347746

CARITAS (generi alimentari)

Chi desidera può sempre portare generi alimentari a lunga conservazione nel cesto in chiesa. GRAZIE

Incontro del Gruppo Caritas:

Lunedì 17/7 ore 19,00

CONTATTI PARROCCHIA

bassangianluca27@gmail.com

Parroco: 3476439698

voltabarozzo@diocesipadova.it

www.voltabarozzo.it

Canonica 049750148



16 luglio 2023 n. 33

FOGLIETTO VALEVOLE PER DUE SETTIMANE

Domenica 16 e 23 luglio

DOMENICA 16 luglio 2023 XV Domenica del Tempo Ordinario

Vangelo Matteo 13,1-9

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

DOMENICA 23 luglio 2023 XVI Domenica del Tempo Ordinario

Vangelo Matteo 13,24-30

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio"».

Commento al Vangelo del 16 luglio
Oggi proviamo a fermarci su una delle parabole più famose: quella del seme. Forse vale la pena, fin dall'inizio, chiarire che il vero protagonista di questo testo è la Parola. Le quattro scene, infatti, narrano esiti diversi dell'annuncio della Parola. Possiamo chiederci perché il contadino abbia gettato i semi sulla strada o fra i sassi: sembra una disattenzione o uno spreco. Ma Gesù lancia ovunque il seme della Parola, non sceglie i terreni, non fa differenza, non scarta, non seleziona. Tutti siamo il terreno di Dio, nessuno di noi è stato sottratto a questo dono. È evidente anche che ci sono esiti molto diversi che non dipendono dalla qualità del seme, ma dal terreno. Il seme è lo stesso, ma non sempre può germogliare e dare frutto. In realtà questa parabola anticipa la vita di Gesù, scioglie le logiche più profonde che porteranno il cammino del maestro verso la Croce. La Parola entra nella storia dell'uomo con la piccolezza e la debolezza di un seme gettato sulla terra, che può essere rifiutato, calpestato o soffocato. La sua potenza è indiscussa, ma è la qualità dell'accoglienza che fa cambiare l'esito. Ma c'è un piccolo particolare che dovrebbe attirare la nostra attenzione. Gesù dice che il terreno buono frutta il cento, il sessanta o il trenta. Ma, secondo gli studi degli esperti, con le tecniche di lavoro di quel tempo, un sacco di semi poteva darne al massimo undici

o dodici. La proporzione della parabola è davvero smisurata, inverosimile. Cosa vuole dirci Gesù con questa volta esagerazione? Il maestro vuole darci la certezza che la sua Parola, se è accolta, amata e vissuta, dà frutti straordinari e imprevedibili! Il Signore ci dà più di quanto osiamo immaginare e sperare! L'unica condizione è aprire il cuore, essere docili e disponibili.

Commento al Vangelo del 23 luglio
Il bene e il male, buon seme ed erbe cattive si sono radicati nella mia zolla di terra: il mite padrone della vita e il nemico dell'uomo si disputano, in una contesa infinita, il mio cuore. E allora il Signore Gesù inventa una delle sue parabole più belle per guidarmi nel cammino interiore, con lo stile di Dio. La mia prima reazione di fronte alle male erbe è sempre: vuoi che andiamo a raccogliere la zizzania? L'istinto mi suggerisce di agire così: strappa via, sradica subito ciò che in te è puerile, sbagliato, immaturo. Strappa e starai bene e produrrai frutto. Ma in me c'è anche uno sguardo consapevole e adulto, più sereno, seminato dal Dio dalla pazienza contadina: non strappare le erbacce, rischi di sradicare anche il buon grano. La tua maturità non dipende da grandi reazioni immediate, ma da grandi pensieri positivi, da grandi valori buoni. Che cosa cerca in me il Signore? La presenza di quella profezia di pane che sono le spighe, e non l'assenza, irrag-

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 15 luglio
San Bonaventura
ore 19,00: S.Messa (Moreschi Angelo e def. fam.; Perazzolo Davide 10° ann.; Bortolami Clara, Elsa, Calore Orazio, Pagiario Angelo Carlo, Calore Germano)

Domenica 16 luglio
XV domenica del T.O.
ore 8,30: S.Messa (Rampazzo Nerio; Volpin Gino e intenz. offerente)
ore 10,30: S.Messa (Nicoletto Cesira, Damiani Paolo e Bruno; Giuseppe Trivellin; Gamba Giancarlo ann.)
ore 19,00: S. Messa (Forin Flavio)

Lunedì 17 luglio
ore 8,00: S.Messa

Martedì 18 luglio
ore 8,00: S.Messa

Mercoledì 19 luglio
ore 8,00: S.Messa

Giovedì 20 luglio
ore 8,00: S.Messa

Venerdì 21 luglio
ore 8,00: S.Messa

Sabato 22 luglio
Santa Maria Maddalena
ore 8,00: S.Messa (a seguire Rosario)
ore 11,00: Celebrazione del Battesimo di Stefania Favretto
ore 19,00: S.Messa (Pizzeghello Giordano, Rita, Albano)

Domenica 23 luglio
XVI domenica del T.O.
ore 8,30: S.Messa
ore 10,30: S.Messa
ore 19,00: S. Messa

Lunedì 24 luglio
ore 8,00: S.Messa

Martedì 25 luglio
San Giacomo, apostolo
ore 8,00: S.Messa

Mercoledì 26 luglio
Santi Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria
ore 8,00: S.Messa

Giovedì 27 luglio
ore 8,00: S.Messa

Venerdì 28 luglio
ore 8,00: S.Messa

Sabato 29 luglio
Santi Marta, Maria e Lazzaro
ore 8,00: S.Messa (a seguire Rosario)
ore 19,00: S.Messa (Garavello Stefano; Biscaro Eugenio, Zamberlan Luigia)

Domenica 30 luglio
XVII Domenica del T.O.
ore 8,30: S.Messa
ore 10,30: S.Messa
ore 19,00: S. Messa (Zorzi Carlo, Francesco; Bettini Matteo)

**Il prossimo nuovo
foglioletto parrocchiale
verrà messo in chiesa
SABATO 29 luglio**